

Piano Annuale per l'Inclusione

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	
minorati vista	1
minorati udito	2
Psicofisici	32
<b>2. disturbi evolutivi specifici (DES)</b>	
DSA	28
ADHD/DOP	3
Borderline cognitivo	10
Altro	3
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
Socio-economico	2
Linguistico-culturale	2
Disagio comportamentale/relazionale	2
Altro	/
<b>Totali</b>	<b>85</b>
su popolazione scolastica di n^ 866	<b>9,81%</b>
N° PEI redatti dai GLHO	<b>25</b>
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	40
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	10

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Si / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		SI
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		SI
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		NO
<b>Docenti tutor/mentor</b>		SI
<b>Altro:PSICOLOGA(SCREENERING)</b>		SI
<b>Altro:</b>		

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	SI
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	SI
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Altro:	SI
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	SI
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro:	SI
	<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati
Progetti integrati a livello di singola scuola		SI
Progetti a livello di reti di scuole		SI
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	SI

	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI				
	Altro:					
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					<b>X</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					<b>X</b>	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive						<b>X</b>
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola						<b>X</b>
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti					<b>X</b>	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					<b>X</b>	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					<b>X</b>	
Valorizzazione delle risorse esistenti					<b>X</b>	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					<b>X</b>	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo						<b>X</b>
Altro:						
Altro:						
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>						
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>						

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno**

### **Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il nostro Istituto tiene conto di tutte le “Esigenze Educative Speciali”: le difficoltà di apprendimento degli studenti, riconducibili ai Disturbi Specifici dell’ Apprendimento (DSA) e ai Bisogni Educativi Speciali (BES) . L’istituto è attento da anni all’accoglienza e all’accompagnamento, a livello didattico di apprendimento, degli studenti che presentino una situazione di esigenze Educative Speciali.

L’Istituto, per quanto riguarda le procedure da attuare in relazione a studenti con BES, si attiene alle seguenti disposizioni normative:

1. *alla Legge 170/2010*
2. *Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012*
3. *Circolare Ministeriale n°8 del 6 marzo 2013*
4. *Nota Ministeriale n°1551 del 27 giugno 2013*
5. *Nota Ministeriale n°2563 del 22 novembre 2013*

la scuola è dotata di una procedura per la gestione dell’inserimento scolastico e dell’intervento didattico nei confronti degli studenti BES, per sostenere i consigli di classe impegnati nell’attuazione dei piani didattici personalizzati degli alunni seguiti da certificazione DSA e segnalazione o certificazione per gli alunni BES ,al fine di sostenere al meglio i processi di miglioramento delle procedure didattico-educative e amministrative che si sono mostrate in corso d’anno.

L’obiettivo è quello dell’ inclusione scolastica e della realizzazione del diritto all’apprendimento per tutti gli studenti in situazione di difficoltà.

Il filo conduttore che guiderà l’azione della scuola sarà quello del diritto all’apprendimento di tutti gli alunni previsto dalla legge 170/2010 e dalla legge 104/1992. L’esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula si focalizzano sulla centralità di una didattica “individualizzata “ e “ personalizzata” sugli strumenti compensativi e sulle misure dispensative, su adeguate forme di verifica e di valutazione per consentire agli alunni BES di raggiungere gli obiettivi di apprendimento, articolando le modalità didattiche e le strategie di insegnamento sulla base dei bisogni educativi specifici ;

**6. per tale scopo si realizzeranno per l’anno scolastico 2017-18 i seguenti interventi:**

**7. Miglioramento del protocollo d’accoglienza a.s.2017-18 degli alunni BES** parte integrante del POF2016-17

**8. Revisione e controllo del regolamento GLI**

Il regolamento G.L.I. in visione presso la bacheca della scuola e sul sito I.C.Marchetti.

Il gruppo di lavoro G.L.I. ,ha lo scopo di monitorare e valutare il livello d’inclusività della scuola: raccolta e coordinamento delle proposte formulate dal gruppo GLHI- e elaborazione di una proposta di PAI (Piano Annuale per l’Inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno)

**9. Miglioramento/modifiche del modello PDP**

Nel PDP vengono individuati gli obiettivi specifici d’apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione.

Per ogni soggetto si provvede a costruire un percorso finalizzato per:

- rispondere ai bisogni di individuali
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni didattico-formative messe in atto
- monitorare l'intero percorso

- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

10. **Trasmissione dei questionari di osservazione**, dai docenti della scuola dell'infanzia dell'ultimo anno, alla prima classe della scuola Primaria per una prima individuazione delle difficoltà di apprendimento attraverso la somministrazione di questionari I.P.D.A.
11. **Screening** nelle classi II° delle scuola Primaria somministrato da personale specializzato, e trasmissione, alla docente referente dei dati rilevati sui soggetti con richiesta di attenzione e/o certificazioni in atto. Lo screening , non viene utilizzato per fare diagnosi ma per saper quanti e quali studenti presentino difficoltà di apprendimento o indicatori di probabile disturbo di apprendimento avvalendosi del supporto di un centro accreditato di Senigallia.
12. **Attuazione di progetti** individualizzati su soggetti ADHD, già in parte applicati nell'anno in corso.
13. **Proposta di progetto "stare bene a scuola" con il supporto di una consulenza psicologica (sportello attivo) a supporto degli interventi DEI DOCENTI E FAMIGLIE**
14. **Attuazione del progetto " scuola a domicilio"**
15. **Protocollo d'intesa** tra le scuole Sec.di I° e II° Grado del Comune di Senigallia per stabilire modalità di trasmissione delle informazioni fondamentali per assicurare il benessere degli studenti BES, premessa basilare per il buon esito del percorso scolastico; individuano inoltre possibili campi di azioni in rete da sviluppare nel futuro .

#### **RUOLO DELLE DIVERSE FIGURE DI RIFERIMENTO**

##### **1. il Dirigente scolastico**

Il Dirigente scolastico è il garante dell'offerta formativa che viene progettata ed attuata dall'istituzione scolastica: ciò riguarda la globalità dei soggetti e, dunque, anche gli alunni con disabilità e con Bisogni Educativi Speciali

2. **Collegio Docenti:** Su proposta del GLI delibera del PAI (mese di Giugno); esplicitazione nel POF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione; esplicitazione di criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti;

##### **3. ruolo della referente BES**

-Le docenti referenti elaboreranno strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni BES e formulano proposte di lavoro per GLI attraverso:

- rilevazione di tutti i casi Bes dell'istituto comprensivo
- Raccolta della documentazione nel rispetto e nella tutela della privacy
- Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi; focus/confronto sui casi
- consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi
- Raccolta Piani di Lavoro (PEI e PDP) relative ai BES;
- verifica e controllo delle procedure per la realizzazione dei Piani di Lavoro (PEI e PDP);
- definizione di interventi didattico-educativi;
- individuazione strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento;
- definizione dei bisogni dello studente;
- progettazione e condivisione progetti personalizzati; individuazione e proposizione di risorse umane strumentali per favorire i processi inclusivi;
- collaborazione scuola-famiglia-territorio

##### **4. Ruolo della docente referente alunni stranieri**

È di supporto ai colleghi il Collegio docenti e all'interno di ogni singolo Consiglio di classe/team definisce il necessario adattamento dei programmi di insegnamento allo scopo è possono essere adottati specifici interventi individualizzati per facilitare l'apprendimento della lingua italiana, utilizzando ove è possibile le risorse professionali della scuola. Il consolidamento della conoscenza della lingua italiana può essere realizzata anche sulla base di specifici progetti(L2) che a tutt'oggi risulta inadeguato alla richiesta.

5. **G.L.I.:** Rilevazioni BES presenti nella scuola; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLI Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122 ; Focus/controllo sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi , Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLHO ,elaborazione di una proposta di PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno) con supporto/apporto delle Figure Strumentali.
6. **Consigli di classe/Team docenti:** Individuazione casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative; produzione di attenta verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES alunni non in possesso di certificazione; definizione di interventi didattico-educativi; individuazione strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento; definizione dei bisogni dello studente; progettazione e condivisione progetti personalizzati; stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP); collaborazione scuola-famiglia-territorio; condivisione con insegnante di sostegno
7. **Assistente educatore:** Collaborazione alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo; attività di cura della persona affidata, collaborazione alla continuità nei percorsi didattici in sinergia con gli insegnanti.
8. **le famiglie:**La famiglia dell'alunno fornisce notizie sul proprio figlio; gestisce con la scuola le situazioni problematiche; condivide con la scuola il processo di apprendimento dell'alunno; partecipa alla costruzione e realizzazione del "progetto di vita" e del PEI/PDP.
9. **UMEE:** redige sulle base della valutazione certificazioni cliniche ed elabora i profili di funzionamento D.F. Risponde agli adempimenti previsti dalla legislazione PEI. Fornisce consulenza ai docenti. Fornisce supporto alla scuole e alle famiglie.
10. **CTS-CTI :**Loro compito è attivare reti fra scuole e fra scuole e servizi nell'ottica di una piena inclusione degli alunni con BES nel percorso formativo e di una gestione efficiente delle risorse disponibili sul territorio. Hanno lo scopo di attivare sul territorio iniziative di formazione sull'uso corretto delle tecnologie rivolte gli insegnanti e agli altri operatori scolastici, nonché ai genitori e agli stessi alunni.
11. **Collaboratori scolastici** a loro è affidata l'assistenza di base, attività di cura della persona e dei servizi igienici e igiene personale dell'alunno con disabilità. Il collaboratore partecipa e collabora con gli insegnanti al progetto educativo

## **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

1. Il CTI di Senigallia che ha sede presso il nostro Istituto, provvede ad implementare il materiale prodotto e le comunicazioni pervenute dall'USR e dal **CTS** Falconara Centro.
2. Il CTI di Senigallia ha regolarmente dato informazioni e ha curato la biblioteca con testi e strumenti didattici specifici di supporto agli alunni-Docenti e famiglie.
3. Il CTI ogni anno fornisce ai docenti curricolari e ai docenti di sostegno di tutte le scuole afferenti ad esso, **corsi di formazione comunicati (organizzati)attraverso il CTS** sui temi di inclusione e integrazione e sulle disabilità allo o scopo di promuovere modalità di formazione affidate alla partecipazione degli insegnanti, coinvolti non come semplici destinatari, ma come professionisti che riflettono e attivano modalità didattiche orientate all'integrazione efficaci nel normale contesto del fare scuola quotidiano.
4. L'I.C.Marchetti attraverso il CTI ,organizza come procedura annuale nel mese di febbraio di

ogni anno scolastico uno **Screening** per la prevenzione dei disturbi specifici di apprendimento nelle classi II° della Scuola Primaria Rodari e S. Angelo

5. **Messa in atto del protocollo d'intesa tra tutte le scuole del Comune di Senigallia**, per stabilire modalità di trasmissione delle informazioni fondamentali per assicurare il benessere degli studenti DSA e altri BES per i quali sono stati stilati PDP, premessa basilare per il buon esito del percorso scolastico; individuano inoltre possibili campi di azioni in rete: L'intesa ha per oggetto:

- a. condividere percorsi di didattica inclusiva
- b. definire una comune modulistica PDP di base
- c. avviare attività di consulenza psico-pedagogica con personale specializzato
- d. organizzare percorsi di formazione per docenti
- e. intraprendere attività di orientamento scolastico

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe/team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni altri BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto.

I docenti di sostegno sono contitolari con gli insegnanti curricolari e condividono le azioni e le proposte dell'intero consiglio di classe.

Gli assistenti alla comunicazione favoriscono interventi educativi per l'alunno con disabilità.

I referenti BES coordinano il lavoro dei docenti di sostegno e curricolari per la buona riuscita dell'integrazione scolastica. Gli interventi di inclusione avvengono in classe.

L'organizzazione interna dell'Istituto predispone un piano attuativo nel quale sono coinvolti tutti i soggetti responsabili, ognuno con competenze e ruoli ben definiti Dirigente Scolastico Gruppo di coordinamento (GLI) Docenti curricolari Docenti di sostegno relativamente ai PDF, PEI e PDP il Consiglio di interclasse / intersezione, ed ogni insegnante in merito all'ambito disciplinare di competenza, affiancati e supportati dall'insegnante di sostegno, se previsto, mettono in atto, già dalle prime settimane dell'anno scolastico, le strategie metodologiche necessarie ad una osservazione iniziale attenta, (test, lavori di gruppo, verifiche, colloqui, griglie,) che consenta di raccogliere il maggior numero di elementi utili alla definizione e al conseguimento del percorso didattico inclusivo. Il GLI si occupa della rilevazione dei BES presenti nell'Istituto raccogliendo le documentazioni degli interventi educativo-didattici definiti. La scuola collabora con le associazioni e gli specialisti che intervengono sul progetto specifico pensato per gli alunni in difficoltà, per situazione di handicap, per disturbo specifico/aspecifico o per difficoltà temporanea

Per l'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola si tiene conto: - dell'organico di sostegno; - della precedente esperienza scolastica dell'alunno; - della documentazione medica (Diagnosi Funzionale, Certificazione di handicap della commissione medica, altre certificazioni medico-specialistiche); - delle indicazioni fornite dalla famiglia; - del PEI; - del coinvolgimento degli assistenti all'integrazione

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Coinvolgimento del CTI e CTS, protocollo di rete con le scuole secondarie di sec. grado. Consulenza con UMEE di Senigallia per i casi che richiedono ulteriori interventi in corso d'anno.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Il rapporto con le famiglie è elemento fondamentale del processo educativo e può essere determinante per il successo scolastico e formativo degli allievi. Coinvolgere i genitori significa fornire loro uno strumento formale, per mezzo del quale poter essere inclusi nei processi educativi della scuola e offrire loro l'opportunità di sostenere l'apprendimento dei figli. L'Istituto promuove la collaborazione attiva delle famiglie mediante l'invito a: - partecipare al GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione) e al GLHI (gruppo di lavoro e di studio d'Istituto); - collaborare alla stesura del piano di intervento; -. E' previsto il coinvolgimento attivo delle famiglie in relazione ad attività/progetti specifici per l'alunno interessato. Per le famiglie gli incontri con i docenti e i colloqui telefonici saranno periodici e programmati al fine di monitorare costantemente l'andamento didattico-disciplinare. Pertanto i familiari in sinergia con la scuola concorrono all'attuazione di strategie necessarie per l'integrazione dei loro figli.

la corretta formulazione dei PEI e PDP e la loro condivisione sono passaggi fondamentali per un adeguato percorso come assunzione di co-responsabilità educativa degli alunni e nel rispetto degli impegni assunti.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

-APPLICAZIONE DI UNA DIDATTICA INCLUSIVA:

I Processi cognitivi e le funzioni esecutive come attenzione, memorizzazione, pianificazione e problem solving consentono lo sviluppo di abilità psicologiche, comportamentali e operative necessarie all'elaborazione delle informazioni e alla costruzione dell'apprendimento.

Allo stesso tempo, una didattica inclusiva dovrà valorizzare i diversi stili cognitivi presenti in classe e le diverse forme di intelligenza, sia per quanto riguarda gli alunni, sia per quanto riguarda le forme di insegnamento. I compagni di classe sono la risorsa più preziosa per attivare processi inclusivi. Fin dal primo giorno è necessario incentivare e lavorare su collaborazione, cooperazione e clima di classe. In particolare sono da valorizzare le strategie di lavoro collaborativo in coppia o in piccoli gruppi.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

Il corpo docente mette a disposizione la sua competenza e professionalità per realizzare al meglio percorsi curricolari individualizzati e volti all'inclusività.

Nelle Giornate di "Scuola aperta", nel mese di Giugno e prima delle lezioni iniziali di Settembre nei colloqui con i genitori degli alunni disabili, è possibile visitare le strutture, le aule, e laboratori e effettuare un colloquio preliminare con l'ins.di sostegno assegnato.



## **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

L'istituto necessita

- di una maggiore presenza di docenti del "potenziato" per la realizzazione dei progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti
- L'assegnazione di un organico di **SOSTEGNO ADEGUATO** alle reali necessità per gli alunni certificati ai sensi della ex l. 104/92
- L'incremento di risorse umane e operative per favorire la promozione del successo formativo per alunni stranieri
- Risorse umane per l'incremento di risorse tecnologiche in dotazione alla singole classi, specialmente dove sono indispensabili strumenti compensativi
- Risorse per la mediazione linguistico culturale

## **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

Saranno implementati, con attività programmate, i progetti continuità rivolti agli alunni in situazione di handicap nel passaggio al successivo ordine di scuola. Proseguiranno le attività di accoglienza di alunni e genitori all'ingresso della Scuola dell'Infanzia , Primaria e Secondaria di I° Grado. In questa fase sarà fondamentale lavorare in collaborazione con la famiglia per acquisire tutte le informazioni utili alla conoscenza dell'alunno, in maniera tale da rendere più agevole ed esaustiva l'elaborazione del P.E.I. o del P.D.P. Colloqui preliminari nel passaggio dalla scuola sec. di I° grado alla sec. DI Secondaria di II°grado.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione  
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 29/06/2017**

**Allegati:****Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)**

PER L'ANNO SCOLASTICO 2017/18 L'I.C.MARCHETTI DI SENIGALLIA PREVEDE UN NUMERO DI ALUNNI CERTIFICATI :

<b>ORDINE DI SCUOLA</b>	<b>ORE RICHIESTE IN BASE AI P.E.I.</b>	<b>CATTEDRE RICHIESTE IN BASE ALLE ORE RICHIESTE</b>	<b>CATTEDRE CONCESSE IN ORGANICO DI DIRITTO</b>
SECONDARIA I^GRADO	<b>h.241</b> N° ALUNNI 19 : 17 DH-2 DH	<b>11 CATTEDRE EH</b> <b>2 CATTEDRE DH</b>	4 2
PRIMARIA	<b>h.236</b> n° ALUNNI 13 : 12 EH- 1 DH	<b>8 CATTEDRE EH</b> <b>1 CATTEDRE DH</b>	4 1
INFANZIA	<b>h75</b> N° ALUNNI 3	3 CATTEDRE	2

**Totale alunni 35**

PER OTTEMPERARE AL DIRITTO ALLO STUDIO LEGGE 104/92.